Anno III. - N.° 758. Trieste, Martedì 5 Febbraio 1884. (Edizione del mattino) Anno III. - N.° 758

Abbonamento a domicilio: per Trieste, mattino s. 60 al mese, s. 14 la settimana; mattino e meriggio: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi di commercio s. 16 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 30 la riga; nel corpo del giornale 30 s. la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno
L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2 — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze.

Ricovero di mendicità. MILANO 3. Presto questo istituto della Senavra sarà convertito in ricovero di mendicità, grazie a lire entomila elargite a tale scopo da questa Cassa di risparmio nel fine di far cessare l'accattonaggio.

Il porto di Genova. GENOVA 4. Le opere del porto verranno sollecitate. Si modificherà l'antico progetto: i lavori di costruzione si eseguiranno in quattro anni; e si aggiungerà la costruzione del bacino di carenaggio. Si aggiungeranno per ora quattro milioni ai venti donati dal duca di Galliera.

Un canale navigabile. PIETROBURGO 4. Il governo ha offerto al signor di Lesseps d'assumere la direzione dei lavori per la completazione d'un gran canale navigabile tra Cronstadt e Pietroburgo.

L'ultimo uragano. LONDRA 3. Calcolansi a 200,000 gli alberi abbattuti dall'ultimo uragano in una periferia di dieci miglia attorno Ayr. Nella sola tenuta di Barganny, appartenente alla contessa di Star ne caddero quasi 100.000.

La fuga di un cambiavalute. TREVISO 3. Questa cittadinanza è vivamente impressionata per l'avvenuta fuga del cambiavalute Rossi, che tutti ritenevano solvibilissimo. Ignorasi finora se i suoi beni stabili, di un cospicuo valore, possano coprire il passivo ch'egli ha lasciato.

Sempre Brazzà. PARIGI 4. Insistesi ancora nell'affermare che il viaggiatore africano Brazzà, abbandonato dai compagni e privo di mezzi preferì farsi uccidere anzi che tornar indietro, come hanno fatto altri.

L'eredità del Papa. LONDRA 3. Sembra probabile che il testamento della signora Stapleton Bretherton, che legò al Papa una somma di quarantamila lire sterline, come ve ne telegràfai a suo tempo, possa dar luogo ad una lite. Alcuni parenti della defunta hanno giá fatto i passi necessari per contestare la validità del testamento, basandosi sopra la mancanza nella defunta di capacità a testare.

Sir Moses Montefiore. LONDRA 4. Il noto filantropo sir Moses Montefiore, che sta per compiere il centesimo anno, è ammalato di bronchite.

Uragano. METZ 2. Un uragano violento imperversò oggi in tutta la provincia. Quì fece grandi guasti in seguito ai quali vi furono anche due morti. Ad Entzheim cadde un edifizio, a Wasselonne 17 vagoni si staccarono da un treno.

Le opere di Martin. Il libraio Lacroix ha comprato per 200,000 franchi la proprietà delle opere dello storico Martin.

I cenciaiuoli di Parigi PARIGI 4. Una altra adunanza di cenciaiuoli ha approvato un ordine del giorno che chiede l'abrogazione del decreto municipale sulle immondezze, che toglie loro i mezzi di sussistenza. Inoltre i cenciaiuoli pretendono una indennità per tutti i giorni che non hanno lavorato!

La Bianca Cappello del Calvi. ROMA 3. Il dramma *Bianca Cappello* di Pietro Calvi, rappresentato al teatro Valle ebbe un ottimo successo. L'autore fu chiamato una quindicina di volte al proscenio. L'azione procede rapida. I caratteri sono coloriti con vivezza sebbene qualcuno e specialmente Bianca Cappello sieno falsi dal punto di vista storico. I versi sono scorrevoli, sonori, spesso efficaci: quasi tutti i finali studiati per l'effetto. Piacquero principalmente il prologo, il primo, il terzo, e quarto atto. Piacquero meno il secondo e quinto. Durante l'azione muoiono violentemente sette personaggi, sebbene non tutti muoiano in scena. Abbondano i veleni. Il Biagi e la Marini fecero benissimo Gli altri contribuirono alla buona esecuzione del dramma con molto zelo.

Malattia d'una principessa. BERLINO 2. La principessa Giorgio va peggiorando. Il delirio continua, malgrado le cure di bagni freddi a cui viene assoggettata. Si manifesta un'eruzione cutanea che ha tutti i caratteri della scarlattina.

Notizie marittime. CALCUTTA 1. Il piroscafo del Lloyd a.-u. *Helios* partì il 1. corr. per Trieste.

— GLASGOW 31. E' quest'oggi qui felicemente arrivato il bark a.-u. *Grad Zagreb*, capitano Giacomo Marcinich in 45 giorni di viaggio con carico campeccio da Black River (Giamaica).

— BUENOS AYRES 4. Il bark a.-u. *Ruma* cap. Begna proveniente da Newport trovasi qui investito. L'equipaggio è salvo.

Le corse dei barberi. ROMA 4. Siccome il prefetto si oppone al ristabilimento delle corse dei barberi, si studia di surrogarli con qualche altro divertimento publico e popolare.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

La salute del Podestà. Siamo lieti di poter dare anche oggi notizie relativamente sodisfacenti sullo stato di salute del nostro podestà.

La giornata di ieri passò tranquilla. La temperatura dovrebbe essere circa 39 gradi. La febbre è moderata. Il polso da 100 diminuì a 90 pulsazioni.

Nel pomeriggio ebbe un assalto d'affanno. Iersera però era più calmo.

I fenomeni pneumonici sono stazionari. La cittadinanza continua nel più vivo ed affettuoso interessamento.

L'imboschimento del Carso. Vennero assegnati alla Commissione di imboschimento del Carso f. 1500 quale prima rata semestrale della dotazione di f. 3000 accolta nel conto di previsione dell' amministrazione civica per l'anno 1884, nonchè la prima rata del contributo comunale per le guardie forestali.

Un mandracchio a Cedas. La Delegazione municipale concretò per il Consiglio una proposta, sulla domanda del Governo marittimo, per un contributo alle spese di costruzione di un mandracchio a Cedas.

Elargizioni. Per onorare la memoria del testè defunto Bernardo Herzfelder, rimise la spettabile famiglia di lui alla Presidenza municipale l'importo di f. 100, dei quali f. 50 a favore del fondo intangibile della pia Casa dei poveri e fior. 50 per esser distribuiti fra i poveri dol paese.

Il signor Naphtalì Noerdlinger in occasione della morte di suo suocero Bernardo Herzfelder, fece pervenire al presidente della Fraternità di misericordia Israelitica, sig. Davide Pincherle f. 150 da distribuirsi f. 50 — a benefizio della Fraternità istessa, f. 50 — dell'Ospitale Israelitico e f. 50 — per altri scopi di beneficenza.

La sottoscrizione delle nuove obbligazioni priorali della ferrovia Buda-Fünfkirchen, ebbe anche a Trieste come si prevedeva un risultato brillante. Sino alle due pom. di ieri sarebbero stati sottoscritti per circa due milioni.

Sono figli dell'oca bianca? Due i. r. ricevitori doganali e un i. r. commissario di finanza, domandarono al Magistrato l'esenzione del pagamento della tassa soldo pigioni per i quartieri da loro abitati.

E' strano che tre impiegati governativi abbiano fatto una istanza per esser posti fuori della legge, come se dovessero godere favori speciali.

Il Magistrato naturalmente respinse la domanda, e fece benissimo.

Oggetti trovati. Furono depositati al nostro ufficio i seguenti effetti:

Un'insegna di tabaccaio rinvenuta davanti il magazzino dei sigg. Schneider e Chenis in via dei Cesti ed un libretto di servizio rinvenuto dal ragazzo Giacomo Scrosoppi in via S. Antonio.

La serata di gala alla Fiera. Un brulichio da non si ridire, una folla festosa che entra al Politeama splendido di luce, con l'intima convinzione di fare un po' di bene e di passare un ora allegra.

Un via vai incessante. Bellissime fanciulle eleganti, che col loro sorriso rendono più bella la festa. Tutti i palchi pieni Animatissime le baracche, intorno a cui si affolla la gente che paga 40 soldi una trombetta, un vasetto di cipolline e qualche volta riceve un oggetto che vale 5 volte il prezzo pagato. I direttori della „Previdenza" si moltiplicano; hanno una parola cortese per tutti; essi, a cui invece spetterebbero cento *grazie* per l',amore che ci mettono alla causa del povero.

Nelle Sale del Ridotto una folla compatta. I *casotti* fanno affaroni. I giovanotti pieni d'animo e di brio non si sgomentano per qualche frizzo fuori di luogo. Gridano, strepitano, suonano tamburi, armoniche, pifferi, pur di richiamare l'attenzione del publico e farlo entrare nelle *sezioni*. Il *museo retrospettivo* è affollato. Il *gabinetto riservato* eccita la curiosità delle signorine, e lo spavento delle mamme e dei papà che hanno prole femminina e già temono di aver commessa un'imprudenza. Questa gioventù libertina! Ma ormai ci sono e conviene restarci. E intanto il *cicerone* solleva la tendina, le signorine abbassano gli occhi e diventano scarlatte come il quadro del mar rosso.. e tutti restano... con quello che vedono.

Folla continua al *Serraglio di belve* vive arricchite da un bellissimo serpente boa, che, dice il domatore, sta dormendo... quindi non può mangiare alcuno.

L'orchestra continua imperturbata.

Le anguille non cessano di attirare degli ammiratori.

Il nano ha una forza di muscoli prodigiosa Il publico circola nelle sale e si racconta le impressioni riportate. *Avanti signori, avanti* stasera si riposa, domani Mercoledì penultimo giorno.

— Ecco un po' di cifre:

L'incasso complessivo del 2 corr. fu di f. 1314; li 3 corr. si incassarono f. 1853.20 più 380 fiorini nelle sale del Ridotto.

L'incasso di iersera nelle sale dovrebbe essere maggiore.

Povero marinaio. Anche ieri la fu una tsiste giornata per due poveri figli del lavoro.

Il marinaio Giovanni Carossi da Bari del piroscafo italiano *Messapo* ancorato al molo Giuseppina, s'era arrampicato su una scala a corda per porre una lanterna su un albero. Fatalità volle che giunto lassú il povero marinaio incespicasse o fosse colto da un capogiro. Fatto sta che precipitò dall'alto battendo con veemenza sulla *croce* dell'alberatura, per poi andare a cadere sul parapetto all'ingiro.

Dal parapetto la veemenza del colpo lo gettò nella stiva ove il misero restò orribilmente sfracellato.

I suoi compagni inorriditi, accorsero; lo sollevarono e a mezzo d'una vettura lo accompagnarono all' ospitale, ove il poveretto è moribondo.

E pensare che ha 50 anni, ha moglie e figli che sono laggiù a Bari, nel piccolo porto dell'Adriatico, e che non rivedranno mai più il loro capo, perito così miseramente lontano dai suoi cari.

Oggi a mezzogiorno il *Messapo* salperà per Barletta. La vaporiera indifferente e maestosa, solcherà il mare, mentre i marinai napoletani si faranno il segno della croce biascicando una orazione per l'anima del loro sventurato compagno.

Nella fabrica cordaggi Angeli. Il fabbro Giovanni Zottich d' anni 34, ammogliato con tre figli, iermattina lavorando nella fabrica cordaggi del sig. Angeli, s'impigliò tra le ruote della macchina in guisa tale che quando i suoi compagni udite, le grida strazianti, accorsero per dargli aiuto lo estrassero più morto che vivo.

Fu trasportato all'ospitale ove si giudicò necessaria l'amputazione del braccio sinistro e della gamba destra.

Ma il misero spirò iersera alle 8 ore. Povera moglie! poveri figli!

Unione Ginnastica. Fra ballo e ballo, dopo il lavoro dei garretti, la ricreazione serena della mente: la drammatica.

I nostri bravi dilettanti pieni di buona volontà, senza lasciarsi sedurre dai sorrisi del carnevale folleggiante, si sono messi a *provare*, e diretti da quell'egregio filodrammatico ch'è il signor Giuseppe Morpurgo hanno messo su e allestito con tutta cura un drama di difficilissima interpretazione, un drama in costume medioevale in versi.

L'impresa era ardua, tanto maggiore quindi la gloria di superarla felicemente.

E questo fu il caso iersera.

Il bellissimo lavoro di Stefano Interdonato *I figli di Lara* fu recitato assai bene e allestito con uno splendore di messa in scena, con una ricchezza di vestiario veramente degni di nota.

Ad applaudire il signor Bennotto dilettante valoroso ed esperto, il publico è già avvezzo e ieri seguì come sempre la vecchia abitudine, ammirando la sua passione d'artista ben sentita e bene espressa.

Applauditi meritamente con lui la gentile signorina Liska i signori Girotto, Bennet e Adami.

Nella farsa *I due sordi* il bravo signor Girotto ci presentò una buona ed efficace *imitazione* di Emilio Zago.

Come sempre il publico piu simpatico ed eletto, spiccante per l'eleganza e il buon gusto della metà più bella del genere umano, invadeva ieri fino dalle sette tutti i posti della vastissima sala.

I pezzi musicali, diretti dal Patierno, dimostrarono ancora i progressi continui e rapidi della banda sociale.

Un secondino degli arresti civici licenziato per deliberato del Consiglio municipale presentò un ricorso. Ma la delegazione adottò di restituirlo perchè inamissibile.

Se tutti coloro che vengono licenziati avessero da presentar ricorsi, sarebbe un bell'affare davvero!

In porto. Domenica trovavansi in porto 86 bastimenti, di cui 42 velieri e 44 piroscafi.

Dei velieri, 17 sono austro-ungarici, 15 greci, 4 ottomani, 3 germanici, 2 italiani, ed 1 russo.

Dei piroscafi, 39 sono austro-ungarici 3 greci, 3 italiani e 2 inglesi.

Nostri concittadini. Leggiamo nell' *Elettore* di Casale Monferrato i migliori elogi sul conto del sig. Luciano Gasperini che agisce in quel teatro municipale.

Caffè all'incanto. Oggi 5 corr. alle ore 11 ant. verranno vendute al publico incanto, in quest'ufficio di borsa ove si troveranno esposte: 2 Botti caffè Maddecombra e 3 botti caffè Viharagalla divise in 5 lotti.

Undicesimo elenco dei doni pervenuti alla Direzione della „Previdenza" per la fiera.

Dai Signori: Giacomo cav. de Albori fiorini dieci — Vittoria Naschitz nata Prister 4 bottiglie di Vermouth — Carolina Brunner 8 dozzine asciugamani — Giuseppina Cesareo 1 vaso con fiori artificiali — Anonima 1 cesta e 1 pianta con fiori artificiali, e 4 oggetti Chincaglie —

---

(117) **LA BELLA ZOPPA**

Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

Corentin cogli altri lo inseguiva e senza rallentare la corsa disse:

— Noi lo andiamo a perdere una seconda volta. Come indovineremo per quale strada passerà?

Il contadino che era dietro a Corentin udì quelle parole.

— In questo momento, quel marchese volta le spalle al Belgio. Egli corre a caso senza dubbio, ma infine egli è, senza volerlo, diretto verso Revin.

— Sì, ma la più piccola voltata del bosco, può condurlo verso il Belgio.

— E' vero. Ma è facile saperlo.

— Voi avete un mezzo?

— Forse. In ogni caso non costa nulla provare.

— Se è buono, vi proclamo degno di far parte della polizia di Parigi.

— Grazie. Ecco il mezzo, e pigliatelo per quel che vale. Voi con uno dei vostri agenti continuate la corsa dirigendovi verso Revin. Riconoscerete la strada?

— Spero di sì.

— Del resto ai crocevia ci sono dei pali indicatori. Una volta che siete a Revin io nei vostri panni correrei senza perdere un secondo alla stazione. Alle otto passa un treno diretto per Parigi, e quel treno potrebbe bene privarvi della compagnia del vostro bandito.

— Perdinci è un'idea! Ma se invece il marchese guadagna la frontiera del Belgio?

— Io lo saprò. Uno dei vostri agenti mi accompagni. Io e lui andremo in tutta fretta ad appostarci in un posto che io conosco e da dove si domina per molti chilometri tutta la frontiera. Non potrebbe passare un gatto senza che noi lo vediamo; di questo vi garantisco. Non temete che abbia del vantaggio su noi. Un semplice colpo d'occhio sul piano e sulla strada basterà per informarci.

Se il marchese passa nel Belgio, il vostro agente lo seguirà, e se è accorto riuscirà a farlo arrestare dai gendarmi prima che arrivi a un porto di mare. Se entra nel Belgio, io vengo a prevenirvi. Se noi non lo vediamo dalla nostra parte, è segno che ha proseguito per Revin. E allora pensateci voi!

— E' un progetto che mi pare sensatissimo; e d'altronde non c'è da scegliere. Dunque io lo eseguisco. Corro con Rotret verso Revin; il mio amico Meronvel verrà con noi.

E volgendosi al suo camerata, domandò:

— Hai udito di che si tratta?

(*Continua*).

Comm. Achille Carcassonne fiorini venti — G. A. Usiglio fiorini quindici — Antonio Carmelich fiorini cinque — G. E. E. 1 calamaio porcellana — Cecilia baronessa de Rittmayer 1 portacarte argento dorato e 7 pezzi chincaglie — Emilio barone de Morpurgo 3 spille d'oro per cravatta, un ricamo sopra seta, 1 borsa da viaggio e 1 poggiacarte — Salv. Levi Mondolfo di M. D. 2 buste di bulgaro per zigari — A. Eram e C. 24 Buoni per 3 fotografie.

Per la copertura di un posto vacante di Fante presso la Tesoreria civica, venne dalla Delegazione fatta proposta al Consiglio, e fu poi avanzato gradualmente il cursore Giovanni Mesner.

Una Zerbini in diciottesimo. La sera del 7 Decembre, in una abitazione in via del Corso, delle grida disperate di: *aiuto! soccorso!...* allarmavano la padrona di casa Lucia Zoppola.

Da dove partivano quelle grida? Chi le emetteva?

La signora Zoppola giudicò partissero dalla cucina, e infatti accorsa, trovò stesa a terra la propria fantesca Paolina Monass giovane di 20 anni, che sembrava priva di sensi.

La porta dell'abitazione era aperta, la Paolina era inerte al suolo... più in là un paio di calze e uno scialle!

La povera signora, stordita da tale misterioso spettacolo, chiamata una vicina, coll'aiuto di lei sollevò la domestica, adagiandola sur un sofà. Poi le spruzzò il viso con l'aceto finchè parve rinvenisse.

Aperti gli occhi, la fantesca raccontò come due individui entrati in cucina, dopo averle somministrato dei potenti pugni la avevano gettata a terra, certo per svaligiare la casa. Doveva diffatti esser così.

Tutti gli effetti della fantesca erano spariti, e sfumati del pari erano circa 100 lucidi fiorinetti d' argento e diversi talleri, di quelli coniati in occasione delle imperiali nozze d' argento, che la Zoppola teneva, non si sa perchè, in un armadio della cucina, più fiorini 20 in banconote che teneva in un cassetto della camera da letto.

Fatta denuncia alla Polizia, questa, dopo alcuni rilievi, arresta... indovinate un po' ?.., la povera servetta, e più tardi come complice sospetto, il padrino di lei Pietro Bartoli, d'anni 41 — che dopo il furto, fu visto tutto vestito a nuovo, acquistare un orologio dal signor Rigutti e una catena d'oro dal signor Fonda, oggetti che, vedi combinazione, pagò con dei talleri coniati nelle imperiali nozze d'argento.

Ieri, questa fantesca, che certamente sulle scene dramatiche sarebbe riuscita una emula di Sarah Bernhardt, comparve assieme al suo padrino sul banco dei rei a rispondere del crimine di furti parecchi, poichè, oltre al suaccennato, la servetta ingenua, ne aveva sulla coscienza altro minore a danno della signora Battistella, commesso l'estate scorso.

Il padrino e la figlioccia, al dibattimento, stanno sulle negative, ma risultando a loro carico prove schiaccianti, la Corte condanna la Paolina a 14 mesi e *sor Piero* a 18 di carcere duro.

Il prof. Ciudi. Riceviamo dal prof. Ercole Ciudi una lunga lettera, con la quale intende giustificare la sospensione del suo *invito-poetico* che doveva recitare Domenica 3 corr. negli intermezzi dello spettacolo d'opera alla Fenice.

Il signor Ciudi assicura che accolto favorevolmente il suo programma dal signor Lodovico Hermannstorfer proprietario dell'Anfiteatro Fenice, fu da questi consigliato a rivolgersi all' impresario attuale signor Carbonetti. Che sino da Giovedi 31 Gennaio egli si recò dal suddetto signor Carbonetti, il quale dopo averlo fatto ritornare alle ore 3 1/2 dicendo che doveva interpellare il socio signor Rosa, gli diede il ben stare per Domenica a sera e gli dettò l'annunzio che doveva figurare sul cartellone.

Giunto il Sabato, e non vedendo egli annunciata la sua rappresentazione, il Ciudi interpellato il Carbonetti, n'ebbe in risposta: Che l'Impresa ed il signor Hermannstorfer non volevano che egli si producesse negli intermezzi per non divagare l'attenzione del publico sull'opera che si rappresentava.

Il sig. Ciudi, si crede in dovere di far noto l'incidente per non essere tacciato di mistificatore.

La leva militare. Il Magistrato civico previene i coscritti nati nell' anno 1864 pertinenti al Comune di Trieste, compresi quelli che hanno prodotto la domanda per l'esenzione temporanea ed esclusi coloro soltanto che si trovano al servizio dell'i. r. esercito, che l'estrazione a sorte avrà luogo Martedi 12 corr. alle 10 ant. nell'edifizio della Caserma di Marina al Lazzaretto vecchio, e che all' effetto potranno intervenire i coscritti personalmente o farsi rappresentare da terze persone, poichè altrimenti il numero verrebbe estratto da persona incaricata dalla Presidenza della Commissione Municipale.

Per viste di opportunità venne anticipatamente estratto in presenza della Commissione la lettera *D*, dalla quale in avanti si chiameranno nel detto giorno i nomi per l'estrazione a sorte secondo l' ordine alfabetico fino alla *Z*, indi incominciando dall'*A* sino alla lettera *D*.

Si avverte in questa occasione che i coscritti della classe II (1863) e quelli della III (1862) conservano il numero estratto per le leve degli anni 1883 e 1882.

Si previene infine, che l' epoca per la trattazione delle suppliche per l'esenzione e quella dell'assento delle 3 classi d' età, saranno in seguito precisate; entrambe le operazioni però saranno condotte a fine entro la prima decina del p. v. Marzo.

Un ladro muto. Sabato scorso un individuo in maniche di camicia si tratteneva entro il portone della casa N. 3 in via del Canale.

La portinaia, moglie del sarto Tommaso Scarinci, lo interrogò piu volte ed egli con cenni del capo e gesti sembrava volesse dire che attendeva un suo amico recatosi dall' avvocato al 1. piano.

E' provato invece dai fatti susseguiti, ch' egli non attendeva che il momento propizio per fare un'arbitraria perlustrazione al cassetto di un tavolo di legno bianco situato a sinistra di chi entra, tavolo che serve al sarto per la sua professione. Pare infatti che il momento propizio l'avesse trovato perchè, quando la portinaia vide sparire improvvisamente il muto, uscì dal suo *casotto-sartoria* e s'accorse che il cassetto del tavolo non era nel suo stato normale.

Diffatti mancavano i seguenti oggetti: 1 pezza di cotonina nera — 1 metro di damasco rosso a fiori — 2 paia di uose — 1 involto di bordatura d'oro e... persino un clarinetto senza la base.

Ora il sarto promette di regalare il clarinetto con la relativa base, senza la quale è inservibile, a colui che saprà fornirgli l'indirizzo del ladro-muto.

Sotto le ruote. Il transito della Riva Carciotti riesce spesso pericoloso pel gran via vai di carri, vetture e carrozzoni della Tramvia, specie vicino al Ponte nuovo, dove i veicoli incrociandosi ingombrano il passaggio.

Ieri alle 1 pom. certa Maria Busich moglie di un marinaio del Lloyd, la quale a quanto si afferma è incinta, fu investita improvvisamente dal carro condotto dal villico tredicenne Vincenzo Kresich da S. Bortolo, con tale impeto, che la poveretta caduta a terra rimase sotto le ruote riportando gravi contusioni.

L'infelice mediante vettura fu trasportata all'ospedale, il villico venne accompagnato alla Direzione di Polizia.

Una pesca di nuovo genere. Il cocchiere Giuseppe L. per esperimentare un suo nuovo sistema di *pesca a secco*, si procurò delle corte e sottilissime stecche, le invischiò per benino, poi le intromise in alcuna di quelle cassette che trovansi nelle chiese per l'elemosine dei fedeli devoti.

Il risultato di queste nuove esperienze sarebbe stato sodisfacentissimo pel cocchiere, ma l'ispettore degli agenti di polizia Tiz, cui non piacciono certe innovazioni, arrestò il pescatore, lo fece perquisire e trovatigli indosso dei piccoli pesciolini, in forma di soldi, sottratti dalle cassette, nonchè altri attrezzi di pesca proibita, lo inviò subito in via Tigor ove avrà tempo di studiare qualche altro sistema meno pericoloso.

Teatro Filodramatico. Il nuovo lavoro del Gallina: *La scuola del teatro* incontro discretamente. Il publico fu scarso causa il trattenimento alla Ginnastica.

Si annuncia col solito *quanto prima* la bella comedia di Goldoni; *Le donne curiose* con le maschere di Arlecchino Pantalone e Brighella.

Effetti del vino. Il servo di Piazza, di cui abbiamo narrato domenica sotto questo titolo, *non portava mostre verdi* bensì mostre caffè. Essendo il fatto avvenuto di notte il *reporter* che ci portò la notizia scambiò un colore per l'altro.

Una cuoca modello. Una brava donnina, che sa far parlare di sè e dei suoi *pasticci* è la ventenne cuoca Anna Visentini da Valon in quel di Gorizia.

Costei, dopo aver involato con molta disinvoltura alla sua padrona, la signora S. V., un' obligazione fondiaria del valore nominale di fiorini 100, nonchè un paio d'orecchini del valore di fior. 18, si licenziò dicendo aver bisogno di cambiar aria.

La signora V., nulla sospettando, la lasciò andare, ma due settimane dopo, accortasi dell'ammanco, denunziò il fatto alla Polizia.

Questa, sguinzagliati i suoi *moretti*, riescì a scovar fuori l'Annetta.

Ieri al Tribunale, la brava cuoca si presenta alla Corte.

Nega essa il crimine addebitatole, ma viene smentita dai testi Teresa Jellich e Francesco Lampe, cui ella mostrò l'obbligazione chiedendo qual valore avesse, e asserendo averla rinvenuta sulla publica via.

Ritenuta colpevole di furto, l'accusata si busca 18 mesi d'arresto e la sorveglianza della polizia dopo espiata la pena.

Calzoni a buon mercato. Ieri alle 2 pom. fu arrestato in Androna del Forno il facchino Luigi R. d'anni 39 pregiudicatissimo in linea di sicurezza publica, perchè colto mentre offriva in vendita 9 paia calzoni di furtiva provenienza.

Per convertir in rame l'oro. Un piloto d' un bastimento ottomano ancorato al nostro porto saputo che il capitano teneva in serbo diversi pacchetti di foglioline d'oro pensò bene d'appropriarsene qualcuna e convertirla in rame.

A tale scopo tentava venderle ad un liquorista in piazza del Ponte rosso.

Il capitano accortosi dell' ammanco seguì il piloto e lo fece arrestare da una guardia di p. s.

Il galantuomo aveva nascosto nei calzoni le auree foglie del valore di f.chi 50.

Colpi di mano. L'altra sera al ballo mascherato mentre una devota di Tersicore si abbandonava nei vortici voluttuosi delle danze venne alleggerita del borsellino con entro f. 2 ed un moretto d'oro.

Come autori della sparizione vennero arrestati un giovinastro ed un falegname emuli del famoso *Bosco*.

— Altro colpo di mano fu eseguito per opera di incognito bussolottiere poche ore prima alla fiera di beneficanza a danno di una domestica cui venne estratto il portamonete contenente 4 fiorini.

Ogni giorno una. Spiritelli va da Idiotelli che fa il brumista.

— Quanto vuoi a condurmi a Prosecco?

— Mi dia tre fiorini risdonde Idiotelli.

— Tre fiorini! Troppo! Facciamo così: Tu va in carrozza e io a cassetta, ti condurrò a Prosecco per un fiorino solo. Risparmi due fiorini.

Idiotelli sta a pensarci un poco, poi dice:

— Uno invece di tre! E' vero! Ed accetta il contratto.

CALENDARIO. Primo quarto. Leva il sole alle ore 7.07 tram. 4.53. *Oggi* **S. Agata**. S. Modesto. *Domani:* S Dorotea.

Anno 1374. Muore a 70 anni il poeta Francesco Petrarca.

TEATRI E TRATTENIMENTI

Teatro Filodramatico. Compagnia veneziana Zago e Borisi. Ore 7 1/2. „Marìdemo la putela" La consegna è di russare"

Politeama Rossetti. Ore 6. Fiera di beneficenza. Ore 10. Veglione mascherato.

Anfiteatro Fenice. Riposo.

Borsa del 4 Febbraio. La tendenza sembra meno ferma. Esordimmo a 308.80, 88.90 e 78.95 e chiudiamo 308, 88.80 e 78.87. Dopo Borsa fiacca 306.90 e 88.72. Qui pochi affari valuta debole 961 offerti. Italiana senza affari 91 7/8 a 92. In chiusa si conosce Berlino 534 1/2. Parigi 106.90. Dopopranzo Borse deboli. Berlino 531 1/4, Parigi 106.60, Vienna chiusa 305 3/4.

Listino Napoleoni 9.62 a 9.59 1/2, Zecchini 5.66 a 5.64 Lire sterline 12.09 a 12.07 Lire turche 10.92 a 10.90. Talleri turchi 2.03. Talleri Maria Teresa 2.13 a —.— Londra 121.40 a 121.— Francia 48 20 a 47.95 Italia 48.15 a 48.— Banconote italiane 48.10 a 48.— Banconote germ. 59.35 a 59.25. Rendita austriaca in carta 79.85 a 79.95 detta in argento 80.10 a 80.30 Rendita ungherese 4% 89.65 a 89.85 Credit 307 1/2 a 308 Rendita italiana 91 13/16 a 91 15/16.

A. Rocco Edit. e Red. resp — Tip. Amati.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Mobili vendonsi motivo partenza. Affittasi pure tre stanze con facciata in Corso. Rivolgersi Piazza Borsa 3 II piano. (1338)

Fu smarrito 2 1/2 metri merlo bianco. Mancia chi porterà via Farneto 10, presso Ponta sarta. (1328)

D'affittare in via Madonna del Mare 11 I piano, stanza ammobigliata, ingresso libero, (1329)

Giorgio! oggi alle 5 verrai alla solitaria. „Nina" (1330)

Signore che fu veduto prendere Domenica nelle sale Ridotto ombrello manico argento, pregato portarlo Cancelleria Providenza, scanso dispiaceri. (1331)

Fu smarrito dalla Piazza Borsa al Monteverde un collare di pelo finta martora. L'onesto trovatore portandolo al „Piccolo" riceverà mancia. (1332)

Si vede dalla risposta che avete bisogno di studiare più di noi, a voi non interessa nulla, Compagnia. (1334)

D'affittare prontamente un quartiere di sette stanze parchettate con giardino in via S Michele. Indirizzo „Piccolo" (1335)

Dora 27. Incompreso tuo scritto, rispondimi chiaramente preciso indirizzo cedi mio desiderio, tosto continuerò. (1337)

Fulgida Stella! desidero abbracciarti, Frine. (1336)

Si ricerca un socio per un negozio bene inviato, con capitale di f. 3000 Indirizzo al „Piccolo" (1295)

Affittasi due stanze con ingresso libero una delle medesime può servire per scrittoio, desiderando si ha anche costo. Via Caserma N. 8 II piano. Visitarle dalle 10 ore ant. alle 12. (1312)

D'affittare una camera ammobigliata con o senza pensione in Piazza S. Catterina N. 2. (1317)

Vestiti da maschera eleganti soltanto per Signore, si noleggiano al Corso 28 quarto piano dirimpetto al **Monte Verde.**

Carnovale 1884

Volti di raso in ogni colore da soldi 15, 20 a 25.
Volti di raso finissimi con bavero s. 35.
Volti di velluto soldi 18.
Volti di cotone con bavero soldi 12.
Bouquet da soldi 10 in poi.
Jabolts da petto da s. 10 a f. 1.
Guanti di pelle soldi 75.
Calze in colori soldi 20 e più.
Assortimento **Merli, Stuccadini** e **fascette** di raso per il collo.
Giorgio Jess CORSO 31, vicino il Restaurant Pilsen

ABBONAMENTO
al giornale finanziario **„LA VERIFICA"**
Dal primo Gennaio al 31 Decembre
Per Trieste . fior. **2.—**
Per tutto l'Impero Austro-ung. fior. **2,50**
Un numero soldi **6**
Estero (in oro) fchi **8.—**
Fuori dell'Unione postale . „ **10.—**
Arretrato soldi **10**
Prontuario e Calendario universale delle Estrazioni gratis agli abbonati presso
GIUS. ZOLDAN - TRIESTE
Ufficio Verifica e Cambio Valute vis-à-vis al palazzo governiale.

Signora maritata desidererebbe impartire
Lezioni di Pianoforte
Dirigere offerte ferme in posta:
L. M. CAMPAGNA

Aceto di vino a soldi **20** il litro nel Deposito Vini istriani di **E. KOSOVITZ** 473
Via S. Lazzaro 4.

E. STEINDLER. Corso 35
Rappresentanza e Deposito Acque Minerali. Arrivo giornaliero. Grande assortimento Vini esteri e Nazionali.
Vendita all'ingrosso ed al minuto. (409)

OCCASIONE!!!
Chi vuole comperare a mezzo prezzo ogni genere Chincaglierie, Bijouterie, Galanterie e mille altri articoli, acquistati dalla fallita Fabrica di Parigi Beroude & Voudier
VADI AL
NEGOZIO VIENNESE
G. REJSS
Piazza della Borsa 602-604.

Gli articoli rimasti dello cessato **STRALCIO in Piazza Grande, Generi Chincaglieria,** vengono venduti in
Piazza S. Giacomo N 1. Casa Hierschel
a prezzi bassissimi

AU PRIX FIXE!!!!
CORSO 7
Apertura oggi

Le obbligazioni 5 % (Comunali)
della
Prima Associazione patriottica della Cassa di Risparmio di Budapest
vanno specialmente raccomandate quale
Ottimo impiego di Capitali.
Tali obbligazioni vengono emesse in base ai prestiti accordati dalla prima Associazione patriottica della Cassa di risparmio di Budapest **allo stato alle provincia alle Comuni ecc.**
La Società accorda prestiti:
Sopra immobili debitamente iscritti nei libri tavolari.
Sopra gl'introiti provinciali o comunali stabiliti dal governo oppure con autorizzazione governativa **e finalmente alle Società costitute.**
Allo scopo di eseguire riduzioni o lavori di publica utilità verso **garanzia dello Stato** oppure contro un **diritto di priorità** legalmente assicurato, oppure contro **assicurazione dell'incasso** da parte dello Stato. (261)
Il puntuale pagamento degli interessi e delle obbligazioni estratte è garantito da tutta la sostanza mobile ed immobile della Prima Associazione patriottica della Cassa di Risparmio di Budapest. — Le obbligazioni emesse offrono quindi **ogni sicurezza** ed inoltre il vantaggio che in caso di estrazione **non risulta veruna perdita** al possessore, visto l'attuale corso delle medesime.
La Filiale della **BANCA UNION in Trieste**, ed il suo **Cambio Valute Corso N. 1**, vendono tali Obbligazioni 5% al corso di giornata.